

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1516 del 27/03/2018
Oggetto	OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I., L.R. 10/1993 E S.M.I., D.LGS. 152/2006 E S.M.I., L.R. 26/2004 E S.M.I., L.R. 21/2004 E S.M.I., L. 241/1990 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE IN MT IN CAVO SOTTERRANEO PER L'ALLACCIAMENTO DELL'IMPIANTO ESISTENTE DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO A BIOLIVIDI DI POTENZA 58 MWE, ALLO STABILIMENTO ALIMENTARE, COMPRESIVA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 930/2012 E S.M.I. - DGR N. 1778/2006 MODIFICATA CON DGR N. 1013/2011 E DGR N. 467/2012 - UNIGRA' S.R.L. - CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CONSELICE VIA GARDIZZA 9/B - P.IVA 02403240399
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1592 del 27/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventisette MARZO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003 E S.M.I., L.R. 10/1993 E S.M.I., D.LGS. 152/2006 E S.M.I., L.R. 26/2004 E S.M.I., L.R. 21/2004 E S.M.I., L. 241/1990 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE IN MT IN CAVO SOTTERRANEO PER L'ALLACCIAMENTO DELL'IMPIANTO ESISTENTE DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO A BIOLIQUIDI DI POTENZA 58 MWE, ALLO STABILIMENTO ALIMENTARE, COMPRESIVA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 930/2012 E S.M.I. - DGR N. 1778/2006 MODIFICATA CON DGR N. 1013/2011 E DGR N. 467/2012 - **UNIGRA' S.R.L.** - CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CONSELICE VIA GARDIZZA 9/B – P.IVA 02403240399

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 04.10.2017 con PGRA 2017/13198, PGRA 2017/13236, PGRA 2017/13237 e con successivo deposito in data 05.10.2017 con PGRA 2017/13276 è pervenuta presso questo Ente, istanza, a firma del Sig. Gian Maria Martini in qualità di Legale Rappresentante della Società UNIGRA' Srl, con sede legale in via Gardizza n. 9/b, in Comune di Conselice, Partita IVA 02403240399, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica di modifica non sostanziale ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., della L.R. 10/1993 e s.m.i. e L. 241/1990 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un nuovo elettrodotto di connessione in MT in cavo sotterraneo per l'allacciamento dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a bioliquidi di potenza 58 MWe, con lo Stabilimento alimentare sito in Comune di Conselice via Gardizza n. 9/b;
- l'impianto di produzione di energia elettrica alimentato a bioliquidi di potenza 58 MWe è stato autorizzato ai sensi del D.lgs 387/2003 e s.m.i. con Delibera di Giunta n. 1778 del 11.12.2006 successivamente modificata con Delibera di Giunta n. 1013 del 11.07.2011 e con Delibera di Giunta n. 467 del 16.04.2012 dalla Regione Emilia Romagna;
- l'istanza ricomprende la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata a Unigrà S.r.l. dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio n. 930 del 15/03/2012 e smi per l'attività IPPC di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituite da biomasse liquide (oli e grassi vegetali) sito in Comune di Conselice, Via Gardizza n. 9/b, inoltrata per via telematica tramite il Portale IPPC-AIA ed acquisita agli atti di ARPAE SAC con PGRA 2017/13241 del 04/10/2017;
- il provvedimento di AIA n. 930 del 15/03/2012 e smi, era ricompreso nell'Autorizzazione Unica di cui alla DGR n. 1778/06 e smi sopra richiamata, pertanto il procedimento di cui

- all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. si configura come endoprocedimento della modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica in oggetto;
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
 - l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione e completamento della domanda avvenuta il 05.10.2017;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, in particolare l'art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]*”;
 - *“L'autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]*”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/03 ed in particolare ha introdotto all'art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell'autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto. “*

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*";
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011, n. 28 del "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)*" e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 "*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*" e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n.19/2003 "*Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*", la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 "*Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico."*";
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*" e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 "*Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica*";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 "*Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di Arpae*" ;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 "*Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*";

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le

funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO CHE:

- il nuovo tratto di elettrodotto per la connessione, trattandosi di tratto di utenza per la connessione che si sviluppa su aree di proprietà della Società Unigrà s.r.l., risulta assoggettato a comunicazione ai sensi dell'art. 2, commi 2, della Legge Regionale n. 10/93 e s.m.i.; si precisa che il rilascio dell'autorizzazione comporta ai sensi dell'art. 2bis, comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. variante urbanistica al POC o in via transitoria al PRG, e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, in forza di quanto stabilito dall'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i.;
- sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia (come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna nota iscritta al PGRA 2017/15618 del 27.11.2017);
- ai sensi dell'art. 14ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, con nota PGRA 2017/13597 del 13.10.2017 ha comunicato l'avvio al procedimento e la contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi simultanea;
- nel corso del procedimento autorizzativo sono stati acquisiti i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportati e conservati agli atti alla Pratica SINADOC n. 2017/27970 di cui al presente provvedimento e **riportati per esteso** nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" e **Allegato sub A)** al presente provvedimento parte integrante e sostanziale dello stesso:

<i>Protocollo generale</i>	<i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i>	<i>Ente competente al rilascio</i>
PGRA 2018/1797 del 07.02.2018	Parere favorevole con prescrizioni	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
PGRA 2018/1900 del 08.02.2018	Nessuna osservazione in merito alla realizzazione opera di progetto	Azienda USL della Romagna
PGRA 2018/411 del	Parere favorevole con prescrizioni	Comando provinciale Vigili del Fuoco

11.01.2018		
PGRA 2018/1721 del 06.02.2018	Conferma del tirante idrico di riferimento con prescrizioni	Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale
PGRA 2018/1320 del 29.01.2018 e PGRA 2017/16809 del 21.12.2017	Parere di massima favorevole	RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
PGRA 2018/349 del 11.01.2018	Attestazione di non competenza al rilascio del parere ai sensi del D.Lgs. 259/03	Ministero Sviluppo Economico - Comunicazioni
PGRA 2017/14476 del 31.10.2017 e PGRA 2018/799 del 19.01.2018	Riconferma Nulla Osta n. 280-12 del 07 giugno 2012	Comando Militare Esercito Emilia Romagna
PGRA 2018/1144 del 26.01.2018	Nulla Osta relativamente ai soli apetti demaniali di interesse di questa F.A.	Aeronautica Militare 1° Regione Aerea
PGRA 2017/14182 del 23.10.2017	Nulla Osta ai soli fini militari	Comando in Capo del dipartimento Militare Marittimo Nord
PGRA 2018/1550 del 02.02.2018	Relazione tecnica di valutazione CEM	ARPAE SSA
PGRA 2018/2009 del 13.02.2018	Nessuna espressione di parere in quanto in area esterna a zone di tutela paesaggistica	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

Il progetto prevede, come meglio dettagliato nell'Allegato sub A), la realizzazione di un nuovo tratto di elettrodotto di connessione in MT in cavidotto (tratto di utenza per la connessione) al fine di garantire una adeguata fornitura di energia elettrica allo stabilimento alimentare.

La soluzione proposta è quella di utilizzare l'attuale punto di scambio in alta tensione (a cui corrisponde l'attuale POD IT001E48413779, che misura l'energia immessa e prelevata dalla centrale IAFR), realizzando un'interconnessione diretta con l'attuale centrale IAFR, prima del punto di scambio con la rete Terna.

Sull'esistente punto di connessione in AT, pertanto, la potenza massima in immissione verrebbe aumentata fino a 64,2 MW, corrispondenti alla somma della potenza di 58,2 MW della centrale IAFR e dell'attuale potenza in immissione del SESEU-A connesso in media tensione, pari a 6 MW. Per quanto riguarda il prelievo, la soluzione di connessione prevede il mantenimento dell'attuale potenza autorizzata, pari a 2,5 MW; a tal riguardo, è stata definita una procedura di

riduzione dei carichi, che consente il mantenimento della potenza in prelievo al di sotto dei 2,5 MW, con l'eventuale attivazione della fornitura dalla rete e-distribuzione S.p.A., in specifiche condizioni di esercizio che non consentano di mantenere i prelievi dalla rete Terna al di sotto dei 2,5 MW. La proposta pregettuale prevede di mantenere il punto di connessione in media tensione (POD IT001E00111164), come punto di emergenza.

TENUTO CONTO CHE:

- la Conferenza dei Servizi convocata con comunicazione PGRA 2017/13597 del 13.10.2017, si è insediata il giorno 25.10.2017 (1° seduta) ed ha analizzato tutta la documentazione prodotta dal proponente (PGRA 2017/13198, PGRA 2017/13236, PGRA 2017/13237 del 04.10.2017 e PGRA 2017/13276 del 05.10.2017);
- con nota trasmessa dal Ministero dell'Interno – Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Ravenna, acquisita agli atti del Procedimento con PGRA 2017/14116 del 23.10.2017 è stato nominato in applicazione alle direttive applicative di cui all'art 14ter della L. 241/1990 e s.m.i., la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini non ha partecipato con un suo rappresentante alle sedute delle Conferenze dei Servizi; le altre Amministrazioni coinvolte ai sensi della su indicata normativa sono intervenute per propri profili di competenza;
- con nota PGRA 2017/14310 del 27.10.2017 è stato trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi contenente la richiesta agli Enti di far pervenire all'Autorità competente, entro 10 gg dalla trasmissione del verbale, le richieste di integrazioni e la contestuale attestazione di interruzione dei termini del procedimento ritenuto che, al fine del rilascio dell'autorizzazione richiesta, sia condizionante l'espressione di e-distribuzione S.p.A. riguardo le modifiche alla soluzione di connessione sul POD esistente, unitamente all'espressione del parere di RFI a riguardo l'attraversamento in cavidotto della linea ferroviaria Lugo - Lavezzola;
- con nota PGRA 2017/14909 del 13.11.2017 ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha inoltrato la richiesta di integrazioni. Il proponente, con comunicazione acquisita agli atti con PGRA 2017/16574 del 19.12.2017 ha chiesto una proroga dei termini per la presentazione della documentazione, concessa con nota PGRA 2017/16719 del 20.12.2017;
- in data 29.12.2017 con PGRA 2018/27 del 02.01.2018 la Società Unigrà S.r.l. ha trasmesso entro i termini concessi, la documentazione richiesta;
- con PGRA 2018/85 del 04.01.2018 ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha comunicato il nuovo avvio dei termini del procedimento di Autorizzazione unica in modifica con convocazione della Conferenza dei Servizi simultanea per il giorno 06.02.2018;
- con nota PGRA 2018/1893 del 09.02.2018 è stato trasmesso il verbale della seduta nel quale si attesta che, presa visione della documentazione integrativa e dei pareri espressi dagli Enti, che valutano positivamente le proposte di modifica, si dichiarano conclusi i lavori;
- i verbali delle Conferenze dei Servizi sono depositati agli atti della pratica SINADOC n. 2017/27970, di cui al presente provvedimento, presso ARPAE Struttura Autorizzazioni Concessioni di Ravenna e le valutazioni della Conferenza dei Servizi sono riportate nel

documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- durante i lavori della conferenza dei servizi sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto (come sopra specificati), sono stati acquisiti i pareri favorevoli dei partecipanti e non sono stati espressi dissensi attraverso altre modalità;
- in merito all'attraversamento ferroviario della linea ferroviaria Lugo - Lavezzola, RFI ha rilasciato parere di massima favorevole;
- in merito alla realizzazione della cabina elettrica e del traliccio porta tubi è stata presentata istanza di autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80 acquisita agli atti del procedimento con PGRA 2018/27;
- in merito alle modifiche richieste per la trasformazione dell'attuale fornitura in media tensione identificata al POD IT001E00111164 di e-distribuzione S.p.A., la medesima ha rilasciato un nuovo preventivo di connessione codice POD IT001E549245773, codice di rintracciabilità 166342521 per fornitura di emergenza, a sua volta accettata da Unigrà S.r.l. entro i termini previsti, in data 22.12.2017 (documentazione acquisita agli atti con PGRA 2018/27);
- l'autorizzazione ha una durata pari alla vita media utile dell'impianto pari a 20 anni, come definito dall'Allegato 1 del DM 06/07/2012 a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento del dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n.434 del 06.10.2009;
- in sede di Conferenza dei Servizi è stato valutato che sulla base della proposta progettuale avanzata il presente Atto ricomprende e/o sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - Permesso di Costruire di competenza comunale (L.R. n. 15/2013 e D.P.R. 380/2001 e s.m.i.);
 - Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET- AMB n. 1401 del 21.03.2018 al Provvedimento n. 930 del 15.03.2012 e smi ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 1 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in applicazione della DGR 1191/2007 tabella D, essendo il sito di intervento esterno alle aree di pertinenza del Parco e del sito Rete Natura 2000, l'ente competente alla Valutazione di Incidenza Ambientale è l'ente che approva il progetto (L.R. n. 7/2004 e DGR 1191/2007). A tale proposito l'Autorità competente, in merito all'intervento proposto, essendo la nuova linea di connessione interrata e inclusa nell'area dell'insediamento produttivo, ritiene che la sua realizzazione non comporti incidenza negativa significativa;

ACCERTATO CHE il proponente:

- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione delle modifiche proposte, fermo restando il rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate che possano precludere l'autorizzazione alle modifiche all'impianto;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- nel caso di specie trattasi di modifica non sostanziale che non incrementa la potenza dell'impianto;

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO:

- che sulla base di quanto riportato in narrativa nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" (**Allegato sub A**), l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa;
- il progetto autorizzato con il presente provvedimento risulta depositato agli atti alla pratica SINADOC n 2017/27970 di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Il provvedimento unico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il 29.03.2017 come meglio descritto nella seguente tabella:

Avvio del procedimento - presentazione istanza	05.10.2017
Richiesta integrazioni e interruzione dei termini	25.10.2017
Presentazione integrazioni complete e riavvio dei termini	29.12.2017
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	29.03.2018

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Reucci, dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE la costruzione e l'esercizio di un nuovo elettrodotto di connessione in MT in cavo sotterraneo per l'allacciamento dell'impianto esistente di produzione di energia elettrica alimentato a bioliquidi di potenza 58 MW allo stabilimento alimentare comprensiva di modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 930/2012 e s.m.i. - DGR n. 1778/2006 modificata con DGR n. 1013/2011 e DGR n. 467/2012 - **Unigra' s.r.l.** - con sede legale in Comune di Conselice via Gardizza 9/b – P.IVA 02403240399, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti della pratica ARPAE SINADOC n. 2017/27970, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi" **Allegato sub A** al presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di **pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti**;
3. DI STABILIRE CHE la presente autorizzazione costituisce variante al vigente strumento urbanistico di pianificazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
4. DI DARE ATTO che il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
5. DI STABILIRE CHE richiamate tutte le norme di settore che concorrono alla definizione del presente atto, utili alla conclusione del procedimento in questione. Specificatamente per l'impianto in questione tali scadenze, la cui decorrenza è a partire dalla data di esecutività del presente atto, sono determinate dalla presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. ed in forza di quanto dettato dalla L.R. 26/04, art.16, comma 2, lettera b) ricomprende e/o sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - Permesso di Costruire di competenza comunale (L.R. n. 15/2013 e DPR 380/2001 e s.m.i.);
 - Aggiornamento per modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DET- AMB n. 1401 del 21.03.2018 al Provvedimento n. 930 del 15.03.2012 e s.m.i. ai sensi dell'art. 29 – nonies comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
6. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nella DGR 1778 del 11.12.2006 e successive modifiche integrazioni e nella DGR 1809 del 05.12.2011 non espressamente modificati dal presente atto;
7. DI DARE ATTO che sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:
 - Allegato 1** - Provvedimento di modifica non sostanziale di Autorizzazione Integrata Ambientale DET- AMB n. 1401 del 21.03.2018;
 - Allegato 2** – Planimetria impianti Elettrici distribuzione AT, MT e BT rev 02 del 29/12/2017;
 - Allegato 3** – Schema unifilare impianti elettrici distribuzione AT e MT rev 01 del 15.12.2017;
8. DI DICHIARARE che ogni ulteriore modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
9. DI STABILIRE ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto e che a tal fine dovrà essere dato seguito a quanto

disposto dalla DGG n. 55/2016. La rimessa in pristino dei luoghi dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla conferenza dei servizi nell'ambito del presente procedimento;

10. DI DARE ATTO che **la garanzia finanziaria dovrà essere prestata a favore di ARPAE prima della comunicazione dell'inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata** in esito al Procedimento Amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE SAC di Ravenna; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo;
11. DI DICHIARARE che ogni eventuale atto finalizzato alla gestione esecutiva degli interventi (ad es. concessioni per attraversamenti, ecc...) dovrà essere acquisito, sulla base del progetto esecutivo, a valle della presente Autorizzazione Unica, nelle modalità che i singoli Enti hanno facoltà di definire;
12. DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
13. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ai Servizi Territoriali di ARPAE per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
14. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso;
15. DI TRASMETTERE copia del presente atto alle Amministrazioni, Società ed Enti invitati a partecipare alla Conferenza dei Servizi e alla Regione Emilia Romagna Servizio V.I.P.S.A. per opportuna conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebutti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.